



PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

BANDO DI GARA INTEGRALE

CIG 4633588DC4

1) ENTE APPALTANTE: Provincia Regionale di Palermo – via Maqueda, 100 – 90133 Palermo - Tel. 091/6628526 - 091/6628336 -Fax 091/6628404 - garecontratti@provincia.palermo.it.

2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta, ai sensi dell'art.55 del D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii.

3) LUOGO DI ESECUZIONE: Palermo

4) NATURA, DESCRIZIONE E IMPORTO DELL'APPALTO: affidamento servizi tecnici e logistici per la realizzazione della sfilata "Provincia in moda" nell'ambito della XV edizione "Provincia in Festa 2012". Importo dell'appalto € 45.000,00 oltre IVA.

La spesa trova copertura finanziaria con fondi dell'Ente così come specificato nella Determinazione della Dirigente dell'Ufficio Autonomo Grandi Eventi, Spettacolo e Cultura n. 167 del 17/10/2012.

I pagamenti verranno effettuati con le modalità meglio descritte all'art. 22 del Capitolato d'oneri.

5) DURATA DEL CONTRATTO TEMPI E MODALITA': giorni quattro consecutivi dalla data di avvio del servizio, con le modalità di cui all'art. 2 del capitolato d'oneri.

6) NON SONO AMMESSE OFFERTE PARZIALI

7) MODALITA' RICHIESTA DOCUMENTI: Il presente bando di gara, unitamente al modello di domanda per la partecipazione al pubblico incanto in uno alla dichiarazione a corredo dell'offerta, ed il modulo relativo alla dichiarazione delle posizioni presso gli enti previdenziali ed assicurativi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., nonché il capitolato d'oneri con l'allegata scheda tecnica sono disponibili presso la Direzione Gare e Contratti della Provincia Regionale di Palermo all'indirizzo sopra indicato dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il giovedì anche dalle ore 15,00 alle 17,30.

E' possibile acquistare una copia della suddetta documentazione, fino a sette giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la stessa Direzione sita in via Del Bosco 12 nei giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 13,00, sabato escluso, previo versamento di € 10,00 a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia Regionale di Palermo – Direzione Gare e Contratti, ovvero mediante bonifico bancario c/o la Tesoreria – codice IBAN IT67 1030 1904 6020 0000 8905 380 - e a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

8) TERMINE, INDIRIZZO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

8.1 I plichi dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 12/11/2012.

8.2. dovranno essere indirizzati alla Provincia Regionale di Palermo - Direzione Gare e Contratti - Via Maqueda n. 100, 90133 Palermo;

8.3. i plichi contenenti la documentazione e l'offerta economica, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi nei tre giorni lavorativi antecedenti la data di celebrazione della gara e precisamente nei giorni **08, 09 e 12 novembre 2012**, dalle ore 9,00 alle ore 12,00, all'Archivio della stazione appaltante, Via Maqueda, 100 che ne rilascerà apposita ricevuta. I plichi devono essere sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione e l'indirizzo del mittente, il codice fiscale, la partita IVA del/i mittenti – le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora dell'espletamento della medesima compreso il CIG nonché l'eventuale indirizzo di posta elettronica del/i mittenti. Nel caso di imprese riunite, devono essere indicate tutte le imprese evidenziando l'impresa capogruppo.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti non si terrà conto dei plichi pervenuti oltre la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di plichi già pervenuti. Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, **“A Documentazione”, “B Offerta Economica”**.

9) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: chiunque abbia interesse e con diritto di parola i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti;

10) CELEBRAZIONE DELLA GARA: l'anno **2012** il giorno **tredici** del mese di **novembre** alle ore **9,30**, in seduta pubblica presso i locali della Direzione Gare e Contratti, via Del Bosco,12 – Palermo.

11): CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI: ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. 266/2005 e della delibera dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 03/01/2011, pubblicata nella GURI n.80 del 07/04/20210, per la partecipazione alla gara **non è dovuto versamento**.

CIG 4633588DC4

11.bis) CAUZIONE: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al **2%** dell'importo complessivo dell'appalto al netto dell'IVA a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità di cui all'art. 75 del Codice.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, avente validità per almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita. Qualora la procedura dovesse avere durata superiore

a 180 gg., considerato il sub procedimento di verifica delle dichiarazioni, verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio. La mancata presentazione comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

La predetta cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore per il rilascio, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), di cui all'articolo 113 del *Codice* valida fino al collaudo dei lavori.

I contratti fideiussori ed assicurativi devono essere conformi allo schema di polizza tipo approvato dal Ministero delle Attività produttive con Decreto 12/03/2004 n.123.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (fideiussione o cauzione) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa indicata come Capogruppo.

Si applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del 50%, prevista dall'art. 75, comma 7 del Codice, precisando che in caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate o in possesso della dichiarazione.

L'aggiudicatario deve prestare la garanzia fideiussoria definitiva nella misura di cui all'art. 113 del *Codice* e nei modi previsti dall'art. 75 dello stesso decreto.

12) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI: sono ammessi a presentare offerta anche operatori economici appositamente e temporaneamente raggruppati, ai sensi dell'articolo 37 del D.L.vo 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

13) PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: giorni 180 dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

14) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: si procederà all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 82 del decreto legislativo 12/04/2006 n°163/2006 (prezzo più basso) determinato ai sensi del comma 2 lett. a). Ai sensi dell'art. 124, comma 8 del D.L.vo 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

15) SOGGETTI AMMESSI: possono partecipare alla gara tutti gli operatori economici di cui all'art. 34 del decreto legislativo 12/04/2006 n°163/2006 e ss.mm.ii.

Sono ammessi alla gara, altresì, i concorrenti costituiti da soggetti che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art.36 comma 5 del decreto legislativo n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in casi di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai sensi dell'art.37 comma 7. del decreto legislativo n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta, pertanto, in caso di aggiudicazione i soggetti componenti e/o assegnatari dell'esecuzione dell'appalto non possono essere diversi da quelli indicati nel verbale di aggiudicazione o nel contratto.

I concorrenti possono fare ricorso **all'istituto dell'avvalimento** ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo n° 163/2006 e ss.mm.ii..

16) RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE: Le controversie saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 240 del codice dei contratti ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 241 del codice dei contratti. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice sarà competente il foro di Palermo.

17) ELENCO DOCUMENTI DA PRESENTARE A PENA DI ESCLUSIONE

Nella busta "A" devono essere contenuti, i seguenti documenti:

17.1) Istanza di ammissione alla gara, contenente la dichiarazione redatta ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, con la quale il legale rappresentante dei soggetti di cui al punto 15, previa ammonizione di cui all'articolo 76 del citato decreto, assumendosene la piena responsabilità, dichiara :

A) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del decreto legislativo n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, indicandole specificamente e precisamente:

a- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#),

OVVERO –

che nei propri confronti è/sono stata/e pronunciata/e la/e seguente/i condanna/e passata/e in giudicato (indicare le eventuali condanne definitive riportate; **vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione.**

ai fini dell'art.38, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 163/2006 il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione).

La dichiarazione va resa, a pena di esclusione, dai seguenti soggetti:

- impresa individuale: amministratore e direttori tecnici;
- società in nome collettivo: soci , amministratori e direttori tecnici;
- società in accomandita semplice: soci accomandatari, e direttori tecnici;
- altri tipi di società o consorzi: amministratori, direttori tecnici, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

- d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#);
- e) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; ovvero di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- h) nei propri confronti non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7, comma 10 del Dlgs 163/2006, ai sensi del comma 1-ter dell'art 38 del Dlgs 163/2006, per presentazione di falsa dichiarazione o di falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti.
- i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- l- (*concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*): di essere in regola nei confronti dell'art.17 della legge n.68/1999 e di aver ottemperato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla stessa legge n.68/1999, e di impegnarsi in caso di richiesta della stazione appaltante a produrre apposita certificazione. Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi, la dichiarazione deve riguardare, a pena di esclusione, ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l' associazione temporanea o il consorzio o il GEIE;

OVVERO

- l- (*concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 o di datore di lavoro del settore edile per quanto concerne il personale di cantiere e gli addetti al trasporto del settore*): dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999. Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi, la dichiarazione deve riguardare, a pena di esclusione, ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l' associazione temporanea o il consorzio o il GEIE;
- m- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231](#) o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti;
- m-bis che nei propri confronti, ai sensi dell'art.40, comma 9-quater del D.Lgs. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7, comma 10 del medesimo decreto legislativo, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter - di non essere incorso nell'omessa denuncia, in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria rispetto a procedimenti per cui vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio nell'anno antecedente la pubblicazione del bando;

OVVERO

- di essere incorso nell'omessa denuncia in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità

giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, legge n. 689/1981 (cause di esclusione della responsabilità)

m-quater

a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

b) non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

B) dichiara, indicandoli specificamente:

B.1) i nominativi, le date di nascita e le residenze degli eventuali titolari, soci nelle società in nome collettivo, soci accomandatari, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza **o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, **B.2)** i nominativi, le date di nascita, la residenza degli eventuali titolari, soci nelle società in nome collettivo, soci accomandatari, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza **o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (la dichiarazione va resa anche se negativa con la seguente dicitura: "non ci sono soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara").

B3) Specifica, a pena di esclusione, se nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara l'impresa concorrente sia stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa ed in caso positivo indica i nominativi, le date di nascita, la residenza degli eventuali titolari, soci nella società in nome collettivo, soci accomandatari, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza **o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio cessati dalla carica nell'impresa acquisita nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ed ove non ce ne siano lo specifica a pena di esclusione (vedi C.G.A. Sez. giurisdizionale, sentenza 6 maggio 2008, n° 389).

Tutti i soggetti di cui alle superiori lett. B1), B2) e B3) devono rilasciare la dichiarazione di cui al precedente punto 17.1),. A) lett. c);

C) che la Ditta partecipante è iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente, con l'indicazione dell'attività oggetto del presente appalto, numero di iscrizione e della decorrenza, la sede, la forma giuridica e l'indicazione degli estremi anagrafici di tutti i titolari, le cariche o qualifiche; ovvero i dati relativi all'iscrizione negli appositi registri professionali o commerciali dei paesi di provenienza;

D) fatturato globale ed importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi; entrambi gli importi devono essere dichiarati ed in ogni caso essere, rispettivamente, non inferiori a due volte l'importo a base d'asta (art. 41 lettera c) del Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163). In alternativa i concorrenti possono

avvalersi della disposizione di cui all'art. 41 comma 3 del decreto legislativo 12/04/2006 n°163 e s.m.i.;

E) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso soggetto concorrente (art. 42 comma 1 lett.a) del decreto legislativo 12/04/2006 n°163 e successive modifiche e integrazioni;

F) (*caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea*) attesta di possedere tutti i requisiti previsti dall'articolo 47, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, producendo la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, tradotta in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre;

G) nell'ipotesi di cui alla lett. A) punto 17.1) lett. m *quater*) elenca le imprese, indicando denominazione, partita IVA, ragione sociale e sede, rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile; si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

H) dichiara ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n° 136 di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste italiane s.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 dello stesso articolo, alle commesse pubbliche e che tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori saranno registrati sui conti correnti dedicati, salvo quanto previsto al comma 3, e sanno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, consapevole che il mancato rispetto degli obblighi comporterà la risoluzione del rapporto contrattuale.

I) di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel capitolato d'oneri e di impegnarsi a rispettare tutte le prescrizioni concernenti l'esecuzione del servizio. Dichiara altresì di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e di avere giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta economica presentata;

J) indica il domicilio eletto numero di fax e/o indirizzo di posta elettronica al quale vanno inviate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, tutte le eventuali comunicazioni e richieste documentali da parte della commissione di gara e dell'Amministrazione appaltante, in conformità al disposto di cui all'art. 79 comma 5-*quinques* del decreto legislativo n° 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

K) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

L) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanei o consorzi o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

M) dichiara di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio

ordinario di concorrenti (art.37, comma 7, decreto legislativo n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni).

N) (*caso consorzi di cui all'art.34, comma 1 lettera b, decreto legislativo n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni*): indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale;

O) (*caso di consorzi stabili di cui all'art.34, comma 1 lettera c, decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni*): indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale; è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile;

P) dichiara di non avere posto in essere, nell'esercizio della propria attività, atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli articoli 25 e 26 del decreto legislativo n. 198/2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna) né di avere compiuto atti o tenuto comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 286/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Testo unico sull'immigrazione);

Q) dichiara di non essere stato destinatario, nell'ultimo biennio, di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione di gare pubbliche ai sensi dell'art. 14, comma 1, decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

R) dichiara, con riferimento alla legge n.383 del 18/10/2001 art. 1 bis, di non essersi avvalso di piani individuali di emersione, **ovvero** di essersi avvalso dei piani individuale di emersione, ma che il periodo di emersione si è concluso;

S) dichiarazione di accettazione delle clausole contenute nel Protocollo Unico di Legalità di cui alla Circolare n. 593 del 31.01.2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP. come da modello (Allegato "B").

17.2) Cauzione provvisoria di cui al punto 11*bis*).

17.3) (*caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico - già costituito*): **mandato collettivo** irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

17.4) modulo relativo alla dichiarazione delle posizioni presso gli enti previdenziali ed assicurativi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.

17.5) Nel caso in cui il concorrente non sia in possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo per la partecipazione alla gara, e voglia utilizzare l'istituto dell'**Avvalimento** previsto dall'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 oltre alla documentazione sopra elencata, dovrà presentare:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48, attestante l'avvalimento dei **requisiti necessari** per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Dlgs 163/2006;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Dlgs 163/2006;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art.49 del D. Lgs. 163/2006;.
- h) dichiarazione sostitutiva di cui al punto 3 del presente disciplinare relativa all'impresa ausiliaria.
- i) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con la quale questi assume gli impegni contenuti nel "Protocollo di Legalità".

La dichiarazione di cui al punto 17.1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico). La dichiarazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al punto 17.1) lett. A) limitatamente alle lett. b), c) ed m/ter) devono essere rese, a pena di esclusione dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

I soggetti che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi del combinato disposto degli articoli 36 e 37 del "testo coordinato" dovranno specificare il modello di associazione, le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo da costituirsi e le quote d'esecuzione con riferimento a ciascuna delle categorie di cui al punto 3.6 del bando di gara. I medesimi soggetti che intendono riunirsi non possono presentarsi nella duplice veste di partecipanti al

raggruppamento e di cooptati. Le imprese cooptate ai sensi dell'art. 92 comma 5 del D.P.R. n. 207/2010 non possono assumere quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo da costituirsi.

La domanda, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti 17.1), 17.2), 17.3), 17.4) e in caso di avvalimento 17.5), a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Si precisa, che i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo dovranno dichiarare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

18) NELLA BUSTA “B” DEVE ESSERE CONTENUTA, A PENA DI ESCLUSIONE:

- **l'offerta economica**, espressa in cifra percentuale, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo Procuratore, nel qual caso occorre la procura in originale o copia autenticata.

In caso di raggruppamento, non ancora costituito, l'offerta economica dovrà essere firmata da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento.

19) ALTRE INFORMAZIONI

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno produrre tutta la documentazione dettagliatamente richiesta al superiore punto 17) e 18) a tal fine si precisa che:

- non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art.38 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- si trovino in presenza di cause d'esclusione ai sensi del decreto legislativo n. 198/2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e/o ai sensi del decreto legislativo n.286/1998 come modificato dalla legge n.189/2002 (disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- che versino in uno dei divieti di cui all'art.36 comma 5 e art.37 comma 7 del decreto legislativo n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- in caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio.
- l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte;
- l'aggiudicatario deve prestare la garanzia fidejussoria definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n° 136, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontratti delle filiere delle imprese devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste italiane s.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, dello stesso articolo, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. Il mancato rispetto degli obblighi comporterà la risoluzione del rapporto contrattuale.
- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. 20/11/2008 n. 15 nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti del soggetto aggiudicatario siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata, si procederà alla risoluzione del rapporto contrattuale;

- le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
 - i concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista;
 - j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, i requisiti di cui al punto 17) del presente bando devono essere posseduti, nella misura e con le modalità di cui al medesimo articolo;
 - gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
 - i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato d'oneri;
 - è esclusa la competenza arbitrale;
 - saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci, salvo che il concorrente dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara ai sensi dell'art. 38 comma 2 del decreto legislativo n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
 - ai sensi dell'art. 79, comma 5-*quinquies* del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni il concorrente, al fine dell'invio di tutte le comunicazioni; inerenti la presente procedura di gara, deve indicare, a pena di esclusione, il domicilio eletto per le comunicazioni; nonché l'indirizzo di posta elettronica o il numero di fax;
 - dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n.675/96 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara;
 - R. U. P. D.ssa Rosa Saladino c/o Ufficio Autonomo Grandi Eventi, Spettacolo e Cultura – Ufficio Iniziative Culturali- tel. 091-6628265;
- in esito agli impegni assunti dalla Regione Siciliana con l'adesione al “Protocollo Unico di Legalità” sottoscritto in data 12.07.2005 ogni partecipante deve presentare unitamente ai documenti sopra indicati, il modello di dichiarazione allegato al presente bando di gara.

21) PROCEDURE DI RICORSO

a) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: T.A.R. Sicilia Palermo

Indirizzo postale: via Butera 6

Città: Palermo Codice postale: 90133 Paese: ITALIA

Telefono: 091.7431111

Fax: 091.6113336

b) Presentazione di ricorsi

Informazioni sui termini di presentazione dei ricorsi:

si richiama l'art.243 bis del codice dei contratti pubblici

c) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Denominazione ufficiale: Provincia Regionale di Palermo – Direzione Gare e Contratti

Indirizzo postale: Via del Bosco n.12 – Palermo;

Posta elettronica: garecontratti@provincia.palermo.it Tel. 091/6628336 – fax 091/6628538 - 091. 6628404

Indirizzo internet www.provincia.palermo.it

21) CLAUSOLE DI AUTOTUTELA:

a) La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto;

b) Oltre i casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;

c) Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, dalla loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali.

L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Gli eventuali provvedimenti di esclusione saranno adottati tempestivamente, subito dopo la stazione appaltante darà corso al procedimento di aggiudicazione dell'appalto. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità;

d)

Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione delle clausole riportate nella dichiarazione di cui al punto **m-quater – caso 1** del Disciplinare di Gara, le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria al divieto di partecipazione per un anno alle gare di appalto bandite in ambito regionale;

e) L'accertamento di infrazioni alla normativa in materia da parte delle imprese sarà oggetto di apposita comunicazione all'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici ed all'Osservatorio regionale dei lavori Pubblici.

Visto:

La Responsabile Unico del Procedimento
D.ssa Rosa Saladino

Il Direttore
Dott. Maurizio Zingale

q